



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

CORTE DEI CONTI



0007542-28/06/2017-SCPIE-T95-P

Spett.le. Sig. Sindaco
del Comune di
Castelletto Cervo (BI)

All'Organo di revisione
del Comune di
Castelletto Cervo (BI)

Oggetto: relazioni su Rendiconto 2015 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Comune di Castelletto Cervo (BI) - Richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui bilanci in oggetto, desunta in base alle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni esclusivamente attraverso procedura SI.QU.EL., utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Dott. Mario Alì



ENTE: Comune di Castelletto Cervo (BI)

TIPOLOGIA: Comune con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2015, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Andorno Micca (BI), si riscontra quanto segue:

1. Risultato della gestione finanziaria e risultato di amministrazione (Sez. I p. 1.1.1, 1.2, 1.2.6.2).

Dall'esame della tabella 1.1.1 risultano alcune incongruenze con quanto comunicato nel prospetto del risultato di amministrazione e in quello relativo all'evoluzione dell'FPV nel corso dell'esercizio 2015:

Gli impegni di spesa corrente confluiti nel FPV voce C1) sono pari ad euro 23.010,39; tale valore risulta diverso da quello indicato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" euro zero (Fondo pluriennale vincolato per spese correnti), così come indicato nel prospetto dimostrativo dell'evoluzione dell'FPV nel corso dell'esercizio 2015;

gli impegni di spesa di parte capitale confluiti nel FPV voce 01) sono pari ad euro 10.410,00; tale valore risulta diverso da quello indicato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" euro 16.481,83 (fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale), così come indicato nel prospetto dimostrativo dell'evoluzione dell'FPV nel corso dell'esercizio 2015

In merito si rileva che i dati comunicati sono discordanti fra loro; si richiedono pertanto chiarimenti e delucidazioni al fine anche di una corretta determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015



2. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Dall'esame della tabella 1.1.3 del questionario (stanziamenti per accantonamenti in conto competenza), si osservano accantonamenti per FCDE pari a euro 63.188,00 così come risulta dal riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015; si osserva inoltre che nella composizione del risultato di amministrazione l'importo per la suddetta voce risulta pari a euro zero. Si chiede di relazionale circa le motivazioni che hanno determinato la riduzione di tale posta.

3. Gestione dei residui (Sez. I punto 1.2.10.2 – 1.2.10.5)

La ricognizione annuale dei residui al 31/12/2015, condotta alla luce del principio di contabilità finanziaria, ha consentito di individuare per le seguenti voci di entrata e di spesa gli importi di seguito indicati:

- crediti insussistenti euro 104.069,74;
- crediti da reimputare ad altro esercizio euro 708.709,00;
- debiti insussistenti o prescritti euro 150.258,92;
- debiti da reimputare ad altro esercizio euro 725.140,83

Si chiede, anche a seguito del riaccertamento straordinario, di specificare le ragioni che hanno portato all'insussistenza e alla reimputazione di tali poste attive e passive.

4. Composizione dei residui (Sez. I p. 1.2.10.6)

L'analisi della tabella relativa alla composizione dei residui al 31/12/2015 a seguito del riaccertamento ordinario, non è compilata in modo corretto.

Si chiede di specificare gli importi presenti seguendo le istruzioni indicate:

	Residui derivanti da riaccertamento straordinario				Residui conservati (c)+competenza
Residui attivi	01/01/2015 (a)	Riscossi (b)	Conservati (c)	Eliminati (d)	31/12/2015 (e)
Titolo I					
Titolo II					
Titolo III					
Titolo IV					
Titolo V					
Titolo VI					
Totale					



Residui Passivi	01/01/2015 (a)	Riscossi (b)	Conservati (c)	Eliminati (d)	31/12/2015 (e)
Titolo I					
Titolo II					
Titolo III					
Titolo IV					
Totale					

- Colonna “01/01/2015” (a): indicare l’ammontare dei residui presenti alla data del 01/01/2015 a seguito del riaccertamento straordinario, suddivisi per titolo di appartenenza;
- Colonna “Riscossi/Pagati” (b): indicare l’ammontare dei residui presenti nella prima colonna che sono stati riscossi/pagati nel corso dell’esercizio 2015;
- Colonna “Conservati” (c): indicare la quota dei residui al 01/01/2015 che l’Ente ha deciso di conservare dopo il riaccertamento (a-b-d);
- Colonna “Eliminati” (d): indicare l’ammontare dei residui della prima colonna eliminati dopo il riaccertamento;
- Colonna “31/12/2015”: inserire la somma dei conservati e dei residui formati a seguito della gestione 2015 (c + competenza 2015).

Si rileva inoltre che in entrambi i punti 1.2.10.8 e 1.2.10.9 del questionario, l’Ente risponde positivamente alle due domande; si richiede, sia per i residui attivi che per i passivi, la natura dei crediti e debiti, l’anno di provenienza, gli importi, il motivo per il quale siano stati reimputati e l’esercizio finanziario sul quale sono stati imputati. Infine, si richiede di fornire il presupposto normativo sul quale l’Ente si è basato per procedere a tali operazioni (considerato che l’operazione sembrerebbe conseguente ad un nuovo riaccertamento straordinario).

AR

